

Fulvio Papi e l'Anpi

di *Roberto Cenati* ✉

(Presidente Anpi Provinciale di Milano)

Nel 2019 Fulvio Papi ha chiesto l'iscrizione all'Anpi con una lettera che conserverò sempre tra i miei documenti più preziosi. Nella lettera, avente come oggetto "Domanda di iscrizione all'Anpi", Fulvio scrive: "Nel periodo 1942-45 ero studente presso il collegio Rosmini di Stresa, appartenevo a una famiglia di tradizione antifascista, politicamente socialista. Ho fiancheggiato idealmente (data l'età) la formazione partigiana 7a Brigata Stefanoni che dal marzo 1944 si andava costituendo nella zona tra Signese e il Mottarone. La prevalenza era data da studenti che provenivano da Milano, da renitenti alla leva della zona e da qualche militare che era di stanza a Stresa e si era eclissato dopo l'8 settembre. La formazione, seppure indipendente, era collegata con il "raggruppamento Di Dio", della divisione Valtoce. Il suo ultimo comandante fu lo studente di Medicina Renato Boeri, poi celebre neurologo, che dal dopoguerra divenne un amico carissimo che ho seguito sino all'ultimo giorno e commemorato come direttore dell'Istituto Besta. Divenni anche amico fraterno di Aldo Aniasi, sindaco di Milano e vice-presidente della Camera, allora comandante Iso, della seconda divisione Garibaldi-Redi, operante in Val d'Ossola. Iso, con grande generosità, mi associava alle riunioni partigiane che un tempo si tenevano in occasione del premio Omegna. Una comprensibile ragione di pudore mi consigliava di non chiedere l'iscrizione all'Anpi. Ma ora il tempo è troppo breve."

Questo lavoro è fornito con la licenza
[Creative Commons Attribuzione - Condividi allo stesso modo 4.0](https://creativecommons.org/licenses/by-sa/4.0/)



